

Del 5 maggio 2005

La Vicedirigenza non s'è da fare!

Questo è il tenore del comunicato n. 10 dell'Agenzia del Territorio.

Con la nota che riproduciamo l'Agenzia del Territorio svela le vere intenzioni di tutte le Agenzie Fiscali: NO alla vicedirigenza!

Trincerandosi dietro il contratto agenzie, definito *"specifico e diverso"*, la predetta amministrazione invita il Personale a non produrre domande al riguardo perché saranno *"archivate"* come quelle già prodotte. Il tutto all'insegna della perfetta efficienza e per non creare inutili carichi di lavoro alle segreterie.

La nota rende palese tutta l'arroganza di cui è intessuto il sistema agenziale, autoreferente e a se stante, al di sopra della legge (anche di quelle che obbligano le amministrazioni a dare risposta alle domande ricevute) e soprattutto al di là degli interessi del Personale.

La DIRPUBBLICA è l'unico Sindacato che può dire questo sia perché storicamente ostile al progetto agenzie, sia perché ha impugnato di fronte al Giudice civile il contratto delle agenzie fiscali, che considera un danno per il Personale. E questa ne è la dimostrazione!

Che ognuno si domandi: cosa ci sarà di meglio della vicedirigenza nelle agenzie? Quale *"specifico"*, *"diverso"* e migliore istituto propineranno al Personale? Forse il progetto Antares delle Entrate. La vicedirigenza che (giustamente e con nostra piena soddisfazione) verrà riconosciuta ai colleghi ministeriali, di converso la si vuole negare, in cambio di niente, ai colleghi delle agenzie. E questo perché esiste il primo contratto del nuovo comparto *"agenzie fiscali"* per ottenere il quale le masse hanno scioperato. Che cattivo affare!

DIRPUBBLICA su questo argomento, non darà quartiere! Prima di tutto il Personale delle Agenzie fiscali è destinatario della norma in quanto è tuttora inserito in un ruolo speciale e presta servizio nelle agenzie in qualità di distaccato; ciò per gli effetti dell'articolo 74 del decreto legislativo n. 300 del 1999. Per questo non si applica nei suoi confronti il 2° comma dell'articolo 17 bis del decreto legislativo 165 del 2001, introdotto dall'articolo 7 della legge 145 del 2002; norma che, invece, è destinata ai diversi comparti di contrattazione, preesistenti a quello delle agenzie fiscali. Ma soprattutto perché la vicedirigenza è il primo mattone con il quale ricostruire un percorso di carriera per tutto il Personale, è un obiettivo per le professionalità che vi faranno ingresso dopo la fase di *"..prima applicazione ..."* ed una stazione di partenza (verso la dirigenza) per quelle che ne vanno a costituire il primo impianto. Un sistema, inconcepibile per l'attuale leadership delle agenzie che non gradisce personaggi che conquistano un ruolo per virtù propria ma consente solamente l'attribuzione d'incarichi in base a scelte propriamente arbitrarie. L'arbitrio è una delle caratteristiche che contraddistinguono le agenzie fiscali.

Per questi motivi la battaglia giudiziaria dei 150 contro il sistema di attribuzione degli incarichi dirigenziali è strettamente connessa alla battaglia sulla vicedirigenza.

La risposta dei colleghi al comunicato n. 10 dell'Agenzia del Territorio deve essere la presentazione in massa di istanze di conciliazione agli Uffici del Lavoro, per ottenere la qualifica vicedirigenziale. Allo stesso tempo nell'Agenzia delle Entrate debbono incrementarsi le domande di partecipazione al ricorso dei 150 contro il sistema d'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

L'Ufficio Stampa



agenzia del
Territorio

COMUNICATO N.10

Prot. n 31840

ENTE EMITTENTE: Direzione Centrale Risorse Umane

OGGETTO: Vicedirigenza

DESTINATARI: A tutto il Personale

Roma, 4 maggio 2005 Firmato: Giovanni IMBUCCI

N. pagine complessive 1 – L'originale cartaceo firmato è archiviato presso l'Ente emittente.

In data 14 aprile il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato una nota avente ad oggetto l'art.17 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n.165 e successive modificazioni relativo alla Vicedirigenza indirizzata alle Amministrazioni cui si applica la relativa normativa.

Con tale nota veniva richiesto alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere elementi informativi relativi al numero di funzionari inseriti nelle posizioni C2 e C3 (CCNL Comparto Ministeri) e tramite un modulo via e-mail.

Si specifica che

- l'Agenzia del territorio non è in indirizzo nella nota suddetta e che, comunque, la normativa di cui all'oggetto non si applica in quanto le Agenzie Fiscali formano uno specifico diverso Comparto cui si applica un distinto CCNL;
- che l'Agenzia del Territorio ha da tempo completato la banca dati del personale utilizzando il sistema HR e che, pertanto, è in grado rielaborare dati di consistenza, anagrafici ed economici relativi a tutto il personale dipendente, come dimostrato, tra l'altro, dal regolare pagamento di competenze accessorie.

Pertanto, l'inoltro di istanze da parte di personale dipendente è inutile e crea un carico di lavoro ai colleghi addetti alle segreterie e al protocollo.

Si invita il personale ad astenersi dal presentare o inviare domande aventi tale oggetto, informando, nel contempo che quelle già presentate verranno archiviate.

F.to Giovanni IMBUCCI